DIREZIONE CENTRALE SERVIZI PER IL SISTEMA
Settore Ambiente, Utilities e Sicurezza

Roma, 30/04/2025
Prot. 0003475
Com. n. 18

**Oggetto: Entrata in vigore dei nuovi Criteri Ambientali Minimi (CAM) per punti ristoro e "case dell'acqua" – DM 9 aprile 2025**

Si informa che a partire dal 26 maggio 2025 entreranno in vigore i nuovi Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le imprese che intendono partecipare a gare pubbliche relative all'installazione e gestione di punti di rifornimento automatico di **cibo e bevande, punti di ristoro, servizi bar, preparazione e somministrazione di panini,** nonché alla realizzazione delle "case dell'acqua potabile" (distributori pubblici di acqua potabile messi a disposizione dei cittadini da parte dei Comuni).

I nuovi CAM, adottati con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 9 aprile 2025, aggiornano le specifiche tecniche da inserire obbligatoriamente nei bandi pubblici, come previsto dall'art. 57 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023).

Tali specifiche **abrogano e sostituiscono** quelle previste dal precedente DM 6 novembre 2023.

1. *Finalità dei nuovi CAM*

I Criteri ambientali minimi approvati hanno lo scopo di minimizzare la produzione dei rifiuti, spingere ad un consumo di cibo e bevande freschi, biologici e da "filiera corta", evitando gli sprechi, premiare le imprese attente all'ecodesign dei macchinari proposti, in particolare quelli per l'erogazione di caffè, spremute o altre bevande alla spina.

2. *Cosa sono i CAM*

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro. La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi a investire in innovazione e buone pratiche per rispondere alle richieste della pubblica amministrazione in tema di acquisti sostenibili.

CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA
DELLE IMPRESE, DELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI
E DEL LAVORO AUTONOMO
Piazza G. G. Belli, 2 - 00153 Roma RM
Tel. 06 58661 - Fax 06 5809425
confcommercio@confcommercio.it
www.confcommercio.it

In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie alle previsioni contenute nel Codice dei contratti. Infatti, l'articolo 57 comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'obbligo di applicazione, per l'intero valore dell'importo della gara, delle "specifiche tecniche" e delle "clausole contrattuali", contenute nei criteri ambientali minimi (CAM). Lo stesso comma prevede che si debba tener conto dei CAM anche per la definizione dei "criteri di aggiudicazione dell'appalto" di cui all'art. 108, commi 4 e 5, del Codice. Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell'obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, "circolari" e nell'aumento del numero di occupati nei diversi settori delle filiere più sostenibili. Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, ottimizzando la spesa in un'ottica di medio-lungo periodo.

I CAM sono, altresì, uno strumento chiave della politica nazionale in materia di acquisti verdi (Green Public Procurement), in coerenza con il Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione.

Per ulteriori approfondimenti consultare il DM allegato e il **sito** del MASE su CAM e Certificazioni.

Il Responsabile
Pierpaolo Masciocchi

All.: DM 9 aprile 2025